

Negru Sedatim jumhat

8.9

Ord. 63 - 2-10-1939-XVII - R

Tip. Mantellate (c. 25.000)

Mod. 57



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

ISPETTORATO PER LA RADIODIFFUSIONE E LA TELEVISIONE

Eddin Negm Jashat

E. G.

Rome, 26 gennaio 1942 A.A.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA
Dir. ne Gen. le degli Affari
Politici
dir. 1^a

Prot.n. 300020

AL MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
Dir. ne Gen. le per i Serv. Amm. vi gli
Affari Gen. li ed il Personale

R O M A

OCCASIONE: Personale per il Reparto radiotrasmissioni in lingua
araba.

Questo Ministero comunicò a suo tempo al Governo Generale della Libia alcuni nominativi di traduttori arabi che avrebbero, secondo quanto verbalmente informava codesto Ministero, potuto costituire il Prof. Ali Scerif e lo Ahmed Rosem CADRI.

Il Governo interessato, ~~è~~ nel rispondere che nessuno degli elementi proposti potrebbe essere allontanato dalla Libia senza danno per quel servizio Radio, ha tuttavia fatto presente che i giovani Mohammed Szntuti e ustafà el Ageli, ottimi elementi sotto ogni punto di vista, cioè di disimpegnare le mansioni di traduttore, entrambi abilitati all'insegnamento, iscritti al 7° anno dell'Istituto Orientale di Napoli, sono disposti a partire immediatamente per Roma per essere messi a disposizione del Ministero della Cultura Popolare.

I predetti desidererebbero però conoscere il trattamento economico che verrà loro praticato.

In attesa di ricevere una risposta precisa da codesto Ministero su quest'ultimo punto, si ricorda quanto codesto Ministero stesso ha cortesemente comunicato col foglio 576 in data 14 gennaio u.s.

IL MINISTERO
F.to TORNQUIZI

A.T.

Div.pers.

prot:1122 all.1

Ogg:Personale per il reparto
radiotrasmissioni in lin-
guo araba.

ALL'ISPETTORATO PER LA RADIODIF-
FUSIONE E TELEVISIONE

L.D.H.

Il Ministero dell'Africa Italiana, a
suo tempo ripetutamente interpellato per
ottenere il distacco dal Governo Generale
della Libia di elementi da assegnare a
questo Ministero per le radiotrasmissioni
in lingua araba, ha inviato la lettera di
cui si unisce copia.

Prima di prendere qualsiasi impegno
al riguardo, si gradirà ogni utile comuni-
cazione di questo Ispettorato.

IL DIRETTORE GENERALE

A.T.

Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione

ATTUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI AL TRASMETTIVI
GLI AFFARI DEL VALI ED IL PERSONALE
S. A. D. n.

Oggetto: Personale per il Reparto radio-trasmissioni in lingua araba.
Riferimento: Foglio di corrente Direzione Generale n. 1122 in data 1° C.

In riferimento al foglio sopra indicato si prende atto di quanto ha comunicato il Ministero dell'Africa Italiana e si fa presente al riguardo quanto segue:

Questo Ispettorato sarebbe disposto ad assumere i due giovani MOHAMED BENUTI e ABDULLAH AGHI quali traduttori: sarebbe opportuno però, in armonia con le vigenti disposizioni sull'assunzione di nuovo personale, che i due libici di cui sopra fossero sottoposti, per il tramite del Governo Generale della Libia, ed un esame di traduzione; esso dovrebbe costare nella versione in arabo sia di un articolo di fondo di un quotidiano che dei due bollettini di guerra italiano e tedesco, tenendo soprattutto conto del tempo impiegato per la traduzione. Ad ogni buon fine si segnala il Prof. Neama, del governo Generale della Libia, che avendo esaminato altri candidati per conto di questo ministero, è al corrente delle esigenze di questo Ispettorato.

Le traduzioni dei due candidati potrebbero quindi essere esaminate dal/ sudetto Prof. Neama, oppure essere inviate direttamente a questo ministero.

Per quel che riguarda la sostituzione del Prof. LI GORIF si rende noto che questo Ispettorato stima sia d'uso soprassedere per il momento al suo rientro in Libia.

Di conseguenza mentre uno dei due elementi segnalati servirà a sostituire il Segretario AA.AA. AHMED RACHID CADMI, al cui riguardo come è noto, si attende la segnalazione del Ministero dell'Africa Italiana per il rimatrio definitivo, l'altro elemento potrà essere assunto da questo ministero in luogo del Civ. Giorgio MOROS o del Sig. Abdulkader SUAIKA già distaccati in servizio presso questo Ispettorato e poi rientrati all'Amministrazione di provenienza (Ministero Affari Esteri), e per i quali fino ad oggi, non si è provveduto alla sostituzione.

In ogni modo però qualsiasi assunzione da parte di questo Ispettorato di nuovi elementi sarà subordinata all'esito dell'esame proposto.

Nei riguardi del trattamento economico che verrà praticato ai libici in caso di loro assunzione si propone il compenso di L.3000 nette mensili.

L'ISPETTORE
(C.Pession)

A.T.

01466

Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione

✓✓
**APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE**

S-E D E

Facendo seguito al foglio di questo Ispettorato n.0531 in data 18 febbraio scorso, si segnala a codesta Direzione Generale il cittadino libido prof. Hussain ASHRAF di Bengasi, insegnante di arabo in Libia per collaborare, in qualità di traduttore, alle radio-trasmissioni in lingua araba.

Il predetto ASHRAF potrebbe essere utilizzato da questo Ispettorato in sostituzione del Segretario AA.AA. Ahmed Rasem CADRI il quale, secondo quanto è stato segnalato al Ministero dell'Africa Italiana, dovrebbe partire da Roma il 2 corrente per il suo definitivo rientro in Libia.

Nel rendere noto che la presente segnalazione ha carattere di urgenza, onde potersi assicurare la collaborazione di buoni elementi assolutamente necessari in questi delifati momenti della nostra propaganda nei Paesi Arabi, si prega codesta Direzione Generale di interessare il Ministero dell'Africa Italiana in merito.

Risulta a questo Ispettora, da informazioni assunte per vie brevi, che o'ASHRAF possiede tutti i requisiti necessari perchè gli siano affidate le mansioni sopra ~~indicate~~ specificate; sarebbe tuttavia opportuno, in armonia con le vigenti disposizioni in materia, che egli fosse sottoposto, per il cortese tramite del Governo Generale della Libia, ad un esame di traduzione da parte del prof. Naama, del Governo Generale della Libia; il predetto prof. Naama avendo esaminato altri candidati per conto di questo Ministero, è al corrente delle esigenze dello scrivente Ispettorato.

Nei riguardi del trattamento economico che verrà praticato allo ASHRAF in caso di sua assunzione si propone il compenso di L.3000 netti mensili.

L'ISPETTORE
(G.Pession)

A.T.

A-17